

Rito della Prima Professione Temporanea dei Voti¹

¹ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito della professione religiosa*, Roma, ed. Conferenza Episcopale Italiana, 1975 coll. Rituale Romano, riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da papa Paolo VI. Versione italiana approvata dalla S. Congregazione per il Culto divino il 13 gennaio 1975. “Tipica” per la lingua italiana. Di uso obbligatorio dal 2 febbraio 1976.

Rito della Prima Professione Temporanea dei Voti

RITO DI INGRESSO

Si esegue il canto di ingresso e la processione si svolge, come al solito, attraverso la chiesa; conviene che vi partecipino la candidata alla professione, accompagnata dalla formatrice e dalla Superiora. Giunti in presbiterio e fatta la debita riverenza all'altare, tutti prendono il posto loro assegnato e la Messa prosegue come al solito.

LITURGIA DELLA PAROLA

Le letture si possono scegliere dalla Messa del giorno o dai testi del Lezionario per la professione religiosa. Il credo è facoltativo. La preghiera dei fedeli è dopo la professione.

PROFESSIONE RELIGIOSA

APPELLO O DOMANDA – DOPO LA LETTURA DEL VANGELO E PRIMA DELL'OMELIA

148. Il celebrante e i fedeli si siedono, mentre la candidata rimane in piedi. Quindi il diacono chiama la candidata per nome:

C - Si presenti la candidata: (Nome)

La candidata risponde alzandosi in piedi:

R. Eccomi.

La Superiora interroga la candidata con queste parole o con altre simili:

C - **Sorella carissima,**
tu hai condiviso e sperimentato la nostra vita durante il noviziato,
che cosa chiedi ora, davanti a questa assemblea qui riunita?

La candidata risponde:

R. Io (Nome)..... con l'aiuto di Dio,
ho conosciuto la Regola dei "Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria"
approvata dalla Chiesa Cattolica,
vivendo in fraterna carità con voi
i sei mesi esperienza, l'anno di prova e i due anni di noviziato:
ora chiedo umilmente a te,
di poter emettere per un anno la professione religiosa in questa Famiglia.

Il ministro, la Superiora e la Comunità religiosa rispondono:

R. Rendiamo grazie a Dio.

OMELIA

INTERROGAZIONI – DOPO L'OMELIA E PRIMA DELL'OFFERTORIO

La candidata si alza in piedi. Il celebrante le domanda se è disposta a consacrarsi a Dio e a praticare la perfetta carità secondo lo Statuto della famiglia religiosa.

Il celebrante domanda:

- C** - Sorella carissima, tu sei già morta al peccato e consacrata al Signore mediante il Battesimo; vuoi essere unita più strettamente a Lui con il nuovo e speciale titolo della professione religiosa temporanea?

La candidata risponde:

R. Sì, lo voglio.

Il celebrante:

- C** - Vuoi in questo anno, vivere in castità per il regno dei cieli, abbracciare la povertà volontaria, offrire a Dio il dono della tua obbedienza, per seguire Cristo nella via della professione evangelica?

La candidata:

R. Sì, lo voglio.

Quindi il Celebrante prende atto della sua decisione con queste parole:

- C** - Dio onnipotente te lo conceda con la sua grazia.

R. Amen.

- C** - Preghiamo.

Guarda, Signore, questa tua figlia, che oggi con la sua professione temporanea vuole consacrarsi a Te, seguendo i consigli evangelici.

Fa' che la sua vita glorifichi il tuo Nome e cooperi al mistero della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PROFESSIONE

La Novizia si presenta davanti alla Superiora Generale, con due consorelle già professe accanto come testimoni, e legge la formula della professione:

« Io nat. a Provincia di il
....., DOPO AVER COMPIUTO, dai "Piccoli Frati e Piccole Suore di
Gesù e Maria", IL PERIODO DI FORMAZIONE INTERNA E DEL NOVIZIATO, prometto
Ufficialmente davanti a Dio, alla Beata Vergine Maria, agli Angeli e ai Santi, e davanti a
voi fratelli - per la maggior gloria di Dio e la salvezza del maggior numero di anime
possibile - di voler vivere pienamente il Vangelo coi fatti e nella Verità, e "nelle tue mani"
.....

per il 1° anno, dei tre di voti temporanei,

faccio voto di vivere in CASTITÀ, POVERTÀ e OBBEDIENZA, intendendo tutto secondo
il presente Statuto. Promesso ciò, mi affido con tutto il cuore a Dio, a Maria e a questa
fraternità di Piccoli, per attuare la mia totale consacrazione a Cristo, a servizio del suo
Corpo che è la Chiesa, per il bene di tutti coloro che il Signore mi darà la grazia di
incontrare ».

Emessa la professione la Superiora risponde:

- Ed io - secondo la Parola di Dio
e la Tradizione della Chiesa Cattolica Romana -
ti prometto la Vita Eterna Beata
e la Gloriosa Immortalità,
nella santa perseveranza.

R. Amen.

FIRMA DEL FOGLIO DELLA PROFESSIONE

Quindi, la neo-professa si reca all'altare e vi depone il foglio con la formula della
professione; sullo stesso altare, se è possibile, firma il documento della professione e
ritorna al suo posto.

ABBRACCIO

Terminato il momento della firma, tutti i frati scambiano con la neo-professa l'abbraccio
fraterno o un altro gesto, in segno di accoglienza nella fraternità. Intanto il coro e
l'assemblea cantano un canto adatto.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, alla celebrazione del mistero eucaristico si unisce oggi la professione temporanea di questo fratello; rivolgiamo con particolare fervore la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente per mezzo di Gesù Cristo, maestro di vita evangelica.

R. Ascoltaci, Signore.

- Per la santa Chiesa di Dio, perché illuminata dalle virtù dei suoi figli risplenda sempre più davanti al Cristo suo Sposo, preghiamo. **R.**

- Per il Papa e tutti i Vescovi, perché lo Spirito Santo che discese sugli apostoli illumini e guidi i loro successori, preghiamo. **R.**

- Per tutti i ministri della Chiesa, perché con la parola e con le opere conducano alla salvezza il popolo loro affidato, preghiamo. **R.**

- Per la pace e la salvezza del mondo, perché tutti i religiosi, siano messaggeri e operatori della pace di Cristo, preghiamo. **R.**

- Per il bene dei popoli, perché tutti coloro che si consacrano al servizio di Dio, nell'assidua ricerca dei beni eterni, promuovano il bene di tutti i fratelli, preghiamo. **R.**

- Per tutti i credenti in Cristo, perché siano pronti ad accogliere la voce di Dio, che ci chiama alla santità, preghiamo. **R.**

- Per tutti i consacrati a Dio, perché presentino a Lui come offerta spirituale il canto delle labbra e del cuore, il lavoro delle mani e della mente, le gioie e le sofferenze di questa vita, preghiamo. **R.**

- Per i religiosi e le religiose, perché ciascuno di loro, secondo la propria vocazione, accresca la santità nella Chiesa e s'impegni a estendere il regno di Dio, preghiamo. **R.**

- Per la nostra sorella, che oggi si è consacrato al servizio di Dio, perché cresca in lei lo spirito di vera carità verso tutti i fratelli, preghiamo. **R.**

- Per tutti noi qui presenti, perché accogliamo con fede l'invito del Maestro a essere perfetti e portiamo autentici frutti di santità, preghiamo. **R.**

Proteggi la tua famiglia, o Signore,
e ascolta la nostra concorde preghiera per questa nostra sorella
che offre a te le primizie della sua consacrazione.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Terminato l'abbraccio, tutti tornano ai propri posti e la messa prosegue normalmente con l'offertorio.

BENEDIZIONE FINALE E CONCLUSIONE

Terminata l'orazione dopo la comunione, la neo-professa si reca davanti all'altare e il celebrante, rivolto verso di lei e verso il popolo, proclama la seguente formula di benedizione:

C - Dio, ispiratore di santi propositi,
ti illumini e ti rafforzi,
perché tu possa custodire fedelmente le tue promesse.

R. Amen.

C - Egli ti conceda di percorrere nella gioia di Cristo
la via stretta che hai scelto
servendo con dedizione le tue consorelle.

R. Amen.

C - L'amore di Dio faccia di noi una vera famiglia,
riunita nel nome del Signore,
segno e immagine della carità di Cristo.

R. Amen.

C - E su tutti voi,
che avete partecipato a questa santa liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

CANTO FINALE